



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| N° 95 del reg. | Oggetto: D.L. N° 154 DEL 23.11.2020 – DECRETO RISTORI TER ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE NEL RISPETTO DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020 |
| Data 26/11/2020 | |

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di NOVEMBRE alle ore 15:10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

| | | | Presenti | Assenti |
|-----------|-----------|--------------|----------|---------|
| Nazzarro | Velia | Sindaco | X | |
| Lugini | Gianpaolo | Vice Sindaco | X | |
| Arcangeli | Federica | Assessore | X | |
| Di Natale | Simone | Assessore | | X |
| Muzi | Lorenza | Assessore | X | |

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"D.L. N° 154 DEL 23.11.2020 – DECRETO RISTORI TER ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE NEL RISPETTO DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020"**– e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

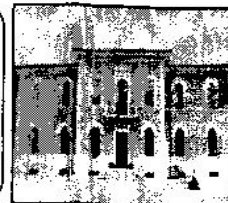
Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

D.L. n° 154 del 23.11.2020 – DECRETO RISTORI TER
Atto di indirizzo per la predisposizione delle misure urgenti di solidarietà alimentare nel rispetto dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020

IL PROPONENTE

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Visto il D.L. n° 154 del 23 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 291 in data 23.11.2020 con cui, data la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre ulteriori misure a

sostegno dei settori più direttamente interessati dalle nuove restrizioni, sono state reintrodotte, all'art. 2 del citato D.L., misure di solidarietà alimentare per le quali è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020.

Visto l'Allegato 1 su citato, contenente l'ammontare dei contributi assegnati ai Comuni, dal quale si evince che la somma assegnata al Comune di Carsoli, è di **€ 41.051,55**;

Preso atto che il menzionato art. 2 del D.L. 154/2020 precisa che per l'attuazione delle misure di solidarietà alimentare i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020 e che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

VISTA, pertanto, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

RICORDATO che l'ordinanza nasce dall'urgente esigenza di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sui territori, da effettuarsi il più velocemente possibile, con le modalità più consone ad ogni singolo comune, con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2, commi 3,4,5,6, in cui si dispone quanto segue:

"3. I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzata nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.

6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

CONSIDERATO che è necessario adottare apposito atto di indirizzo al fine di realizzare prontamente un sistema di garanzia delle misure urgenti di solidarietà alimentare reintrodotte dal D.L. n° 154/2020 e nel rispetto di quanto disposto dall'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020;

DATO ATTO CHE nel rispetto del citato comma 3 è stato già aperto, nello scorso mese di aprile, apposito conto corrente bancario presso il tesoriere e conto corrente postale onde favorire

eventuali donazioni da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare nella prima fase della pandemia;

RITENUTO altresì di adottare il sistema di acquisizione di buoni spesa di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) *[buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale]* e di demandarne l'organizzazione al Responsabile dell'Area Servizi Generali, anche per il tramite e l'ausilio del locale Gruppo di Protezione Civile;

RILEVATO che le disposizioni di cui sopra obbligano ciascun Comune ad individuare la platea dei beneficiari del contributo tra i nuclei familiari *"più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"*;

RITENUTO, alla luce delle predette indicazioni, di adottare i seguenti criteri di attribuzione dei benefici economici in questione, sulla base dei quali sarà concretamente organizzato il servizio di sostegno alimentare fino ad esaurimento fondi:

1. il contributo è reso nella misura minima di € 150,00, per i nuclei familiari costituiti da una sola persona;
2. il contributo è aumentato di € 75,00 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare;
3. i nuclei familiari già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), in via di principio non sono ammessi alla assegnazione dei contributi, salvo nell'ipotesi in cui la necessità del sostegno alimentare sia certificata comunque dall'assistente sociale;
4. l'ammissione al contributo è subordinata alla dichiarazione resa all'amministrazione nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con conseguente assunzione di personale responsabilità anche penale, redatta esclusivamente sulla base dello schema allegato;
5. l'amministrazione effettua controlli sulla situazione patrimoniale del dichiarante e dei componenti il nucleo familiare;

VISTO l'avviso pubblico per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell'emergenza sanitaria [ALLEGATO 1], comprensivo dello schema di istanza (autodichiarazione) per essere ammessi a dette misure redatto sulla base del principio secondo cui deve essere accertata la modifica della situazione reddituale in relazione all'emergenza covid-19, e ritenuto di approvarlo;

DATO ATTO:

- che tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza dovranno fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale; l'ufficio eseguirà una celere istruttoria provvedendo ad emettere il provvedimento finale di impegno, fatto salvo il successivo controllo della veridicità delle dichiarazioni;
- che, indicativamente, la platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, può essere così composta: soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti che non riescono, in questa seconda fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare e che non dispongono di depositi bancari/postali esigibili oppure di depositi esigibili di importo non superiore ad € 3.000,00;
- che l'elenco degli esercizi commerciali presso i quali sarà possibile utilizzare i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari sarà pubblicato sul sito istituzionale;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 267/2000;

PROPONE

Le premesse si intendono qui integralmente richiamate per formare parte integrante e sostanziale del deliberato;

➤ di adottare apposito atto di indirizzo al fine di realizzare prontamente un sistema di garanzia delle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'art. 2 del D.L. n° 154 del 23.11.2020 e nel rispetto dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020;

➤ di dare atto di aver già provveduto, nella prima fase di pandemia, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della citata Ordinanza, all'apertura di apposito conto corrente bancario presso il tesoriere o conto corrente postale onde favorire eventuali donazioni da destinare alle presenti misure urgenti di solidarietà alimentare;

➤ di adottare il sistema di acquisto dei beni di cui all'art. 2, comma 4 lettera a) *[buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale]* e di demandarne l'organizzazione al Responsabile dell'Area Servizi Generali, anche per il tramite e l'ausilio del locale Gruppo di Protezione Civile;

➤ di approvare l'avviso pubblico per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell'emergenza sanitaria [ALLEGATO 1], comprensivo dello schema di istanza (autodichiarazione) per essere ammessi a dette misure redatto sulla base del principio secondo cui deve essere accertata la modifica della situazione reddituale in relazione all'emergenza covid-19;

➤ di adottare i seguenti criteri di attribuzione dei benefici economici in questione, sulla base dei quali sarà concretamente organizzato il servizio di sostegno alimentare, fino ad esaurimento fondi:

1. il contributo è reso nella misura minima di € 150,00, per i nuclei familiari costituiti da una sola persona;
2. il contributo è aumentato di € 75,00 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare;
3. i nuclei familiari già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), in via di principio non sono ammessi alla assegnazione dei contributi, salvo nell'ipotesi in cui la necessità del sostegno alimentare sia certificata comunque dall'assistente sociale;
4. l'ammissione al contributo è subordinata alla dichiarazione resa all'amministrazione nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con conseguente assunzione di personale responsabilità anche penale, redatta esclusivamente sulla base dello schema allegato;
5. l'amministrazione effettua controlli sulla situazione patrimoniale del dichiarante e dei componenti il nucleo familiare;

➤ di dare atto:

- che tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza dovranno fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale; l'ufficio eseguirà una celere istruttoria provvedendo ad emettere il provvedimento finale di impegno, fatto salvo il successivo controllo della veridicità delle dichiarazioni;
- che, indicativamente, la platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, può essere così composta: soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non

hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti che non riescono, in questa seconda fase dell'emergenza covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare e che non dispongono di depositi bancari/postali esigibili oppure di depositi esigibili di importo non superiore ad € 3.000,00;

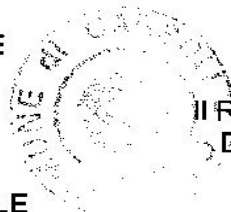
- che l'elenco degli esercizi commerciali presso i quali sarà possibile utilizzare i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari sarà pubblicato sul sito istituzionale;
- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'emergenza e dell'urgenza di adottare le misure di garanzia in questi

PROPONENTE

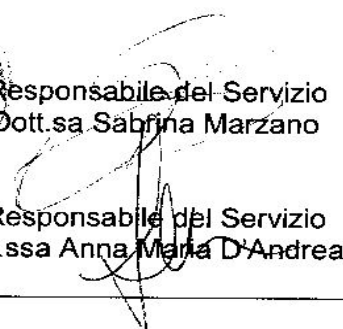


PARERI ART. 49 T.U

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**
Proposta elaborata il 24.11.2020



Il Responsabile del Servizio
Dott.sa Sabrina Marzano



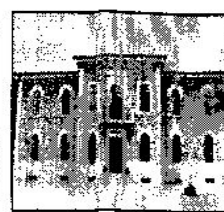
IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valor civile
TEL. 0863/908300 FAX 0863/995412



ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare

Visto il D.L. n° 154 del 23 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 291 in data 23.11.2020 con cui, data la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle nuove restrizioni, sono state reintrodotte, all'art. 2 del citato D.L., misure di solidarietà alimentare per le quali è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

Viste:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".
- La deliberazione della Giunta Comunale n. xx in data gg/mm/aaaa;

SI RENDE NOTO

Tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza, che dispone:

L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

possono inoltrare apposita istanza / autodichiarazione sulla loro condizione economica e sociale; l'ufficio eseguirà una celere istruttoria provvedendo ad emettere il provvedimento finale di impegno, fatto salvo il successivo controllo della veridicità delle dichiarazioni;

Si precisa che, indicativamente, la platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, può essere così composta:

- soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG) oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- soggetti che hanno perso il lavoro;
- soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento;

- soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti che non riescono, in questa seconda fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare e che non dispongono di depositi bancari/postali esigibili oppure di depositi esigibili di importo non superiore ad € 3.000,00.

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

Chi dichiara il falso, oltre ad essere immediatamente escluso dai benefici, verrà denunciato nelle sedi competenti.

L'istanza andrà presentata esclusivamente con il modello allegato scaricabile dal sito istituzionale dell'ente: www.comune.carsoli.aq.it.

L'istanza andrà inviata preferibilmente via mail al seguente indirizzo pec: comune.carsoli@pec.it oppure al seguente indirizzo mail servizigenerali@comune.carsoli.aq.it accompagnata dalla scansione di un documento di identità di chi la presenta e degli ulteriori documenti utili alla gestione della domanda.

Per chi non è in grado di inviarla per posta elettronica o per e-mail, l'istanza potrà essere consegnata presso gli uffici comunali (atrio comunale) dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo.

Ogni famiglia potrà presentare una sola istanza.

Questa Amministrazione rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa** di € 150,00 per i nuclei familiari costituiti da una sola persona; il contributo è aumentato di € 75,00 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare.

Quanto sopra fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari, con esclusione di alcolici e prodotti di alta gastronomia, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali, comprese le farmacie (ma sempre e solo per prodotti alimentari), il cui elenco è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente avviso rimarrà valido fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Informazioni potranno essere richieste a:

- Responsabile dei S. Generali Dott.sa Sabrina Marzano all'indirizzo mail: servizigenerali@comune.carsoli.aq.it;
- Assistente Sociale dott.sa Alida Ferrante
- Al Gruppo Comunale Protezione Civile

Data

Il Sindaco

.....

Al Comune di CARSOLI

Ufficio Servizi Generali

OGGETTO: Domanda di ammissione alle misure urgenti di solidarietà alimentare.

**Autodichiarazione per la richiesta di buoni spesa per generi alimentari
ai sensi dell'OCDPC 29 marzo 2020 n. 658**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione a/o sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi
degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/02/2000, n. 445

____ I ____ sottoscritt _____ nat ____ a _____
provincia di _____ il _____ c.f.: _____ residente
nel Comune di Carsoli alla via _____ n. _____ C.A.P. _____ con
recapito telefonico _____, email _____

Facente parte del nucleo familiare composto da:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto
dall'art. 76 del D.P.R. 28/10/2000 n° 445 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità

CHIEDE

di partecipare alla assegnazione dei contributi previsti per l'assistenza alimentare, ai sensi del D.L.
n° 154 del 23.11.20202 nonché dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 per sé
stesso e per il proprio nucleo familiare.

DICHIARA ED AUTOCERTIFICA PER L'INTERO NUCLEO FAMILIARE DI CUI SOPRA

- la propria condizione di disagio conseguente all' attuale emergenza in considerazione dei
seguenti elementi:

(descrivere nel dettaglio le motivazioni che hanno determinato un peggioramento della propria
situazione economica a causa del Covid e la mancanza di liquidità dalle stesse derivata).

- di non percepire (nel proprio nucleo familiare) alcun altro sussidio di provenienza statale, regionale e/o comunale

o *alternativamente* di beneficiare del seguente sussidio

- di non disporre di depositi bancari/postali esigibili oppure di depositi esigibili di importo non superiore ad € 3.000,00.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allega copia di un valido documento di riconoscimento o di altro documento di identità ed autorizza i servizi sociali comunali, ad acquisire i dati relativi alla propria famiglia sia dagli archivi comunali (es. *anagrafe, servizi sociali ecc.*) e nazionali (es. *INPS, Guardia di Finanza ecc.*) e dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace. Autorizza il trattamento dei dati personali a mente della normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy.

Li _____

(firma per esteso e leggibile)

SPAZIO RISERVATO AI SERVIZI SOCIALI

Acquisiti i seguenti documenti:

- Visura relativa allo stato di famiglia anagrafico;
- Documenti relativi ad altri contributi comunali, regionali e nazionali
-

l'istante:

- Viene ammesso ai seguenti benefici:
- Viene escluso da ogni beneficio per i seguenti motivi:

Li,

L'Assistente Sociale

Il Responsabile del servizio

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 8779 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 26/11/2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
